



BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.525	41.104	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	163.117	34.536	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.714.608	2.363.615	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	791.466	943.280	
5) Avviamento	2.692.440	2.454.923	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.739.261	3.762.788	
7) Altre	872.537	957.595	
Totale I. - Immobilizzazioni Immateriali	13.977.954	10.557.841	
II. Materiali			
1) Terreni e Fabbricati	66.361.620	65.594.440	
2) Impianti e macchinari	318.356.799	316.859.318	
3) Attrezzature industriali e commerciali	10.747.294	7.748.625	
4) Altri beni	3.621.967	3.392.257	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	67.816.964	48.338.576	
Totale II. - Immobilizzazioni Materiali	466.904.644	441.933.216	
III. Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
b) imprese collegate	269.404	96.974	
e) altre imprese	43.198.018	43.148.018	
2) Crediti			
b) verso imprese collegate	1.458.529	1.458.529	
e) verso altri			
- oltre 12 mesi	386.539	388.518	
4) Strumenti finanziari Derivati attivi	18.270.926	16.254.004	
Totale III. - Immobilizzazioni Finanziarie	63.583.416	61.346.043	
Totale Immobilizzazioni	544.466.014	513.837.100	
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie Prime, Sussidiarie e di consumo	2.448.224	2.075.611	
3) Lavori in corso su ordinazione	3.987.683	1.981.116	
4) Prodotti finiti e merci	3.053.384	3.053.384	
Totale I. - Rimanenze	9.489.291	7.110.111	
II. Crediti			
1) Verso Clienti			
a) entro 12 mesi	66.064.952	61.800.633	
b) oltre 12 mesi	26.304.517	40.862.694	
2) Verso imprese controllate			
a) entro 12 mesi	0	0	
3) Verso imprese collegate			
a) entro 12 mesi	1.651.376	3.478.578	
5bis) per crediti tributari			
- entro 12 mesi	753.056	604.210	
5ter) per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	10.127.249	9.253.718	
5 quater) Verso altri			
a) entro 12 mesi	11.327.628	7.291.634	
b) oltre 12 mesi	109.831	339.912	
Totale II. - Crediti	116.338.609	123.631.379	
6) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.009.799	0	
Totale III. - Attività finanziarie non immobilizzate	1.009.799	0	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	36.202.867	20.496.956	
3) Denaro e valori in cassa	13.030	9.696	
Totale IV. - Disponibilità liquide	36.215.897	20.506.652	
Totale Attivo Circolante	163.053.596	151.248.142	
D) Ratei e risconti attivi	2.175.758	2.567.641	
Totale attivo	709.695.368	667.652.883	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto			
I.	Capitale sociale	4.216.000	4.216.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.295.743	1.295.743
III.	Riserva di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	843.200	843.200
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve		
a)	Riserva straordinaria	56.739.630	57.136.671
e)	Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	48.386.665	46.302.107
VII.	Riserva per operazioni di copertura di str. finanz. derivati	8.590.333	7.260.119
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo esercizio	0	0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	4.515.652	7.926.680
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(467.512)	(467.512)
Patrimonio netto di Gruppo		124.119.711	124.513.008
	<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>39.701.772</i>	<i>32.994.686</i>
	<i>Utile (perdita) dell'esercizio di terzi</i>	<i>238.935</i>	<i>3.046.111</i>
Capitale e Riserve di Terzi totale		39.940.707	36.040.797
Totale Patrimonio netto		164.060.418	160.553.805
B) Fondi per rischi e oneri			
b)	Fondi per imposte	4.385.022	3.900.961
c)	Strumenti finanziari derivati passivi	30.421	672.383
d)	Altri	13.518.702	15.536.588
Totale B - Fondi per rischi ed oneri		17.934.145	20.109.932
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.140.646	1.377.604
D) Debiti			
4)	Debiti verso banche		
-	entro 12 mesi	31.584.989	35.901.889
-	oltre 12 mesi	276.899.245	245.103.645
5)	Debiti verso altri finanziatori		
-	entro 12 mesi	404.295	383.485
-	oltre 12 mesi	1.188.046	1.602.056
6)	Acconti		
-	entro 12 mesi	0	0
-	oltre 12 mesi	48.825.276	35.262.364
7)	Debiti verso fornitori		
-	entro 12 mesi	44.107.586	39.158.294
-	oltre 12 mesi	790.009	211.947
9)	Debiti verso imprese controllate		
-	entro 12 mesi	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate		
-	entro 12 mesi	526.098	552.982
12)	Debiti tributari		
-	entro 12 mesi	2.047.455	3.017.816
-	oltre 12 mesi	0	0
13)	Debiti verso istituti di previdenza e assistenza sociale		
-	entro 12 mesi	1.858.048	1.633.550
14)	Altri debiti		
-	entro 12 mesi	5.635.536	22.433.881
-	oltre 12 mesi	12.821.012	11.394.456
Totale D - Debiti entro e oltre i 12 mesi		426.687.595	396.656.365
E) Ratei e risconti passivi		99.872.564	88.955.177
Totale passivo		709.695.368	667.652.883

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.489.402	137.374.861
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e fin	0	33.786
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.006.566	674.063
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	9.558.614	4.850.308
5)	Altri ricavi e proventi		
	- contributi in conto esercizio	10.428.068	25.937.723
	- altri ricavi e proventi	6.708.377	3.042.022
Totale A) - Valore della produzione		185.191.027	171.912.763
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.812.380	24.894.037
7)	Per servizi	60.323.063	55.803.150
8)	Per godimento di beni di terzi	4.416.996	5.053.213
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	18.511.384	16.499.358
	b) oneri sociali	5.356.306	4.608.903
	c) trattamento di fine rapporto	1.179.220	1.072.034
	e) altri costi	603.390	579.109
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) amm. immobilizzazioni immateriali	1.511.374	1.524.285
	b) amm. immobilizzazioni materiali	36.246.601	35.126.889
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) sval. crediti comp.nell'attivo circol. e disp. liq.	3.242.176	1.769.641
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo e m	(372.612)	69.561
12)	Accantonamento per rischi	658.404	0
13)	Altri accantonamenti	583.223	261.056
14)	Oneri diversi di gestione	2.797.651	2.195.076
Totale B) - Costi della produzione		167.869.556	149.456.312
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		17.321.471	22.456.451
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- dividendi ed altri proventi da altre	3.901.999	3.738.104
16)	Altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cos	14.870	0
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- altri	951.351	1.536.458
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- altri	13.854.203	12.922.474
17bis)	Utili e (perdite) su cambi	0	0
Totale C) - Proventi e oneri finanziari		(8.985.983)	(7.647.912)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazione		
	a) di partecipazioni	(17.570)	(6.302)
Totale D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		(17.570)	(6.302)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		8.317.918	14.802.237
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	a) imposte correnti	4.549.704	5.106.803
	b) imposte relative ad esercizi precedenti	45.428	25.247
	c) imposte differite ed anticipate	(1.031.801)	(973.088)
	d) proventi da consolidato fiscale	0	(329.516)
23) Risultato - Utile / (perdita) complessivo		4.754.587	10.972.791
Utile / (perdita) di terzi		238.935	3.046.111
Utile / (perdita) di Gruppo		4.515.652	7.926.680

	31/12/2025	31/12/2024
RENDICONTO FINANZIARIO		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (indiretto)		
Risultato dell'esercizio	4.754.587	10.972.791
Imposte sul reddito	3.563.331	3.829.446
Interessi passivi / (interessi attivi)	12.902.852	11.386.016
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusv. da cessione	21.220.770	26.188.253
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai Fondi	583.223	261.056
Accantonamento al TFR	1.179.220	1.072.034
Ammortamenti e svalutazioni	41.000.151	38.420.815
Rettifiche di valore di partecipazioni	17.570	6.302
Totale rettifiche per elementi non monetari	42.780.164	39.760.207
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	64.000.934	65.948.460
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Incremento/decremento del magazzino	-2.379.180	-598.847
Variazione dei crediti commerciali	12.121.060	-15.034.099
Variazione dei debiti verso fornitori	5.527.354	-366.736
Variazione di altre voci del capitale circolante	9.257.841	-1.749.704
Totale variazioni del capitale circolante netto	24.527.075	-17.749.386
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	88.528.009	48.199.074
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	-12.143.560	-10.392.600
(imposte sul reddito pagate)	-10.590.907	-5.289.599
(utilizzo fondo TFR)	-1.416.178	-1.323.168
(utilizzo fondi)	-2.759.010	-1.392.698
Totale altre rettifiche	-26.909.655	-18.398.064
Flusso finanziario dall'attività operativa (A)	61.618.354	29.801.010
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali ed immateriali (Investimenti)	-69.391.692	-54.492.616
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)/Disinvestimenti	-2.254.943	-972.005
Attività finanziarie non immobilizzate (Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-71.646.635	-55.464.621
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti bancari a breve termine	-8.601.278	979.397
Accensione finanziamenti bancari a medio lungo termine	70.000.000	36.000.000
(Rimborso finanziamenti bancari)	-33.920.022	-27.332.317
Accensioni / (rimborsi) finanziamenti da Soci	0	0
Variazione netta debiti verso Altri Finanziatori	-393.200	-378.704
<i>Mezzi propri</i>		
Contributi a Fondazione Cogeme pagati	-250.000	-107.500
Distribuzione dividendi	-398.343	-2.743.704
Altre variazioni patrimonio netto	-699.631	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	25.737.526	6.417.172
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	15.709.245	-19.246.439
Disponibilità liquide al 1 gennaio	20.506.652	39.753.091
Depositi bancari e postali	20.496.956	39.745.185
Denaro e valori in cassa	9.696	7.906
di cui non liberamente utilizzabili in quanto vincolati all'effettuazione di specifici investimenti e al pagamento dei dividendi deliberati	0	0
Disponibilità liquide al 31 dicembre	36.215.897	20.506.652
Depositi bancari e postali	36.202.867	20.496.956
Denaro e valori in cassa	13.030	9.696
di cui non liberamente utilizzabili in quanto vincolati all'effettuazione di specifici investimenti e al pagamento dei dividendi deliberati	0	0

Informazioni in calce al rendiconto

Il Gruppo evidenzia una significativa capacità di autofinanziamento, che si attesta a 64.001 K€, mantenendosi sostanzialmente in linea con il risultato dell'esercizio precedente (65.949K euro). Il Capitale Circolante Netto ha generato disponibilità finanziaria per 24.527 K€ euro (contro un assorbimento di 17.749 K€ euro nell'esercizio precedente) mentre per fare fronte al pagamento di interessi, versamento di imposte e per utilizzo dei fondi sono stati necessari 26.910 K€(18.398 K€ nel precedente esercizio).Nel corso del 2025 il Gruppo ha sostenuto un significativo livello di investimenti, pari a 71.647 K€, che ha reso necessario il ricorso all'accensione di nuovi finanziamenti per 70.000 K€. Le disponibilità liquide del Gruppo a fine esercizio rimangono ampiamente positive per un valore di 36.216 K€, in aumento rispetto all'esercizio 2024 nel quale ammontavano a 20.507 K€. Tale incremento è da ricondursi principalmente alla variazione positiva del Capitale Circolante Netto ed al flusso finanziario derivante dall'erogazione dei finanziamenti a medio lungo termine concessi dalle banche alle società del Gruppo.

Nota Integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2025

COGEME S.p.A.
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Cap. sociale € 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia al n. 00298360173
REA 182396
P.IVA 00552110983

NOTA INTEGRATIVA

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 127/91: il consolidamento decorre dall'esercizio 1993.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

La società in quanto capogruppo ha redatto il bilancio consolidato ai sensi degli art. 25 e seguenti Dlgs del 09/04/1991 n.127.

Il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato del Gruppo sono stati sottoposti a revisione legale effettuata dalla società di revisione Ria Grant Thornton S.p.A.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2025 si sono registrati rilevanti eventi di natura straordinaria e finanziaria. In particolare, in data 19 dicembre 2025 Acque Bresciane S.r.l. ha perfezionato l'acquisizione del ramo d'azienda relativo ai servizi accessori di A.S.V.T. S.p.A. (Azienda Servizi Val Trompia); tuttavia, gli effetti patrimoniali ed economici dell'operazione decorreranno dall'esercizio successivo, in quanto il trasferimento ha efficacia a partire dal 1° gennaio 2026. Con la chiusura dell'esercizio si è inoltre concluso il servizio tecnico-amministrativo di assistenza svolto da A.S.V.T. S.p.A. nel periodo transitorio. Sotto il profilo finanziario, nel 2025 Acque Bresciane S.r.l. ha sottoscritto con un pool di istituti bancari (Banca Intesa Sanpaolo, in qualità di banca agente, BNL BNP Paribas, Banco BPM e BPER) una nuova linea di finanziamento per complessivi euro 38.000.000, destinata all'anticipazione dei contributi PNRR relativi agli investimenti programmati nel prossimo triennio; alla data del 31 dicembre 2025 tale linea non risulta ancora utilizzata. Con riferimento alla linea aggiuntiva sottoscritta nel 2024, nei mesi di ottobre e dicembre 2025 sono stati effettuati tiraggi per complessivi euro 35.000.000, utilizzando integralmente il plafond disponibile. Infine, si segnala che la società Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. in liquidazione ha concluso il proprio iter liquidatorio al 30 settembre 2025, con completamento del riparto entro la data di chiusura del bilancio e conseguente cancellazione della società; a seguito di tale operazione, la partecipazione di controllo in Acque Bresciane S.r.l., gestore unico del servizio idrico integrato per la Provincia di Brescia, è stata assegnata ai soci, con Cogeme S.p.A. che detiene ora una quota pari al 62,81% del capitale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale sono di seguito dettagliate:

Le partecipazioni nelle società collegate sono state valutate con il metodo del Patrimonio Netto, mentre le partecipazioni in altre imprese sono iscritte con il metodo del costo. Di seguito, tabella di riepilogo:

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91			
Ragione Sociale	Quota posseduta		Quota del Gruppo %
	%	Azionista	
Società Capogruppo			
Cogeme S.p.A. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 4.216.000			
Controllate			
Gandovere Depurazione S.r.L. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 25.000	96%		96%
Cogeme Energia S.r.l. Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 110.000	100%		100%
Acque bresciane Srl Sede: Via Cefalonia 70 - Brescia (BS) Capitale Sociale: Euro 28.520.874	62,81%		62,805%
BOSARO ENERGY SRL a socio unico Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 10.000	100,00%	Cogeme Energia Srl	100,000%
Cogeme Energie Alternative Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 10.000	100,00%	Cogeme Energia Srl	100,000%
Cogeme Rinnovabili Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 10.000	100,00%	Cogeme Energia Srl	100,000%
Cogeme Energia Next srl Sede: Via XXV Aprile n. 18 - Rovato (BS) Capitale Sociale: Euro 10.000	100,00%	Cogeme Energia Srl	100,000%

Elenco ai sensi dell'art. 38, secondo comma e art. 39 D. Lgs. 127/91			
Ragione Sociale	Quota posseduta		Quota del Gruppo %
	%	Azionista	
Società Collegate			
Depurazioni Benacensi Scarl Sede: Località Paradiso di sotto -Peschiera d/Garda Capitale Sociale: Euro 100.000	50,000%	Acque Bresciane S.r.l.	31,403%
COGEME GREEN SRL Sede: Località Paradiso di sotto -Peschiera d/Garda Capitale Sociale: Euro 100.000	20,000%	Cogeme Energia S.r.l.	20,000%
Altre Imprese			
A2A SPA Sede: Via Lamarmora 230 - Brescia Capitale Sociale: Euro 1.629.110.744,04	1,245%	Cogeme S.p.A.	1,245%
Società Sviluppo Turistico Spa Sede: Via Colombera 2, Iseo (BS) Capitale Sociale: Euro 1.616.298	5,515%	Cogeme S.p.A.	5,515%
G.a.I. Valle Trompia Beegreen Sede: Via Giacomo Matteotti 327, Gardone Valtrompia (BS) Capitale Sociale: Euro 10.000	6,125%	Acque Bresciane S.r.l.	3,847%
Le Acque - rete di impresa- Sede: Via Del Macello 14, Cremona (CR) Capitale Sociale: Euro 150.000	33,330%	Acque Bresciane S.r.l.	20,933%

• Consolidamento

Le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle società incluse nel consolidamento sono comprese integralmente nel bilancio consolidato. Il valore contabile della partecipazione viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto della società consolidata, sulla base dei valori riferiti alla data di acquisizione o di primo consolidamento.

Le differenze originate dall'eliminazione suddetta sono imputate nel bilancio consolidato alle specifiche voci dell'attivo o del passivo sulla base della valutazione effettuata all'atto dell'acquisto, ove possibile.

Le eventuali differenze residue:

- se positive, vengono iscritte alla voce "avviamento" ed ammortizzate in quote costanti;
- se negative, quando attribuibili al prevedibile andamento economico sfavorevole delle partecipate, sono imputate alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; diversamente, sono iscritte alla voce "Riserve di consolidamento".

• Società collegate

La società Depurazione Benacensi Srl è stata valutata a patrimonio netto data la sua natura consortile ed il controllo congiunto tra i due soci paritetici. La partecipazione rientra nelle caratteristiche previste dall'art. 2359 c.3 c.c.

La società Cogeme Green srl è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. La società è partecipata al 20% da Cogeme Energia Srl che esercita, però, su di essa un'influenza notevole per effetto dei patti parasociali sottoscritti con il socio di maggioranza avendosi riservato la nomina dell'amministratore unico.

• Eliminazione delle operazioni infragruppo

Crediti, debiti, proventi e oneri fra le Società incluse nel consolidamento sono stati eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano stati realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Non sono state eliminate le operazioni infragruppo concluse a normali condizioni di mercato, di importo irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

• Soci di minoranza

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico dei soci di minoranza sono iscritte in apposite sotto voci del patrimonio e del risultato economico.

Fa eccezione a tale regola il caso in cui le perdite di pertinenza dei soci di minoranza eccedono la loro quota di pertinenza di capitale della partecipata; in questo caso, l'eccedenza, ossia il deficit, è registrato a carico del gruppo, a meno che i soci di minoranza non si siano impegnati a ripianare la perdita.

• Bilanci utilizzati per il consolidamento

Il bilancio consolidato è stato redatto utilizzando i bilanci già approvati dalle assemblee dei soci e/o i progetti di bilancio delle Società del Gruppo approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione o dagli Amministratori Unici, che saranno sottoposti alle Assemblee dei Soci.

• Data dei bilanci utilizzati

La data dei bilanci utilizzati per il consolidamento è, per tutte le società consolidate, quella del 31 dicembre 2025, che corrisponde alla data di chiusura dell'esercizio sociale della Capogruppo.

• Cambiamenti di principi contabili

Si segnala come, nella redazione del bilancio di esercizio della controllata Acque Bresciane S.r.l., è stato modificato il criterio di contabilizzazione della voce relativa al Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) del Vincolo dei

Ricavi per il Gestore (VRG). Nei precedenti esercizi tale voce contribuiva alla formazione del risultato di esercizio mediante l'iscrizione tra i Contributi in Conto Esercizio e l'appostazione di un vincolo di indisponibilità della frazione equivalente di patrimonio netto (al netto dell'effetto fiscale) calcolata considerando l'ammortamento dei beni realizzati anche grazie alla sua contribuzione. Dal 2025 il FoNI viene invece contabilizzato secondo il metodo indiretto, come previsto dall'OIC 16 per i contributi in conto capitale, mediante l'iscrizione di Risconti Passivi con rilascio graduale a conto economico in proporzione alla corrispondente quota di ammortamento calcolata con riferimento alla vita utile dei beni che sono stati realizzati grazie alla sua contribuzione, equiparando di fatto la componente tariffaria ad un contributo a fondo perduto. Tale contabilizzazione risulta più coerente con la sua natura, che è quella di fornire alle società del servizio idrico integrato regolato, un supporto finanziario aggiuntivo alle componenti economiche della tariffa per la realizzazione di maggiori investimenti.

La scelta del cambio di impostazione da parte degli Amministratori di Acque Bresciane S.r.l. ha reso altresì la metodologia contabile utilizzata a partire dall'esercizio 2025, più coerente con le rendicontazioni regolatorie (tariffaria e di separazione contabile "unbundling") alla quale la società è vincolata come soggetto del servizio idrico integrato regolato. In data 8 aprile 2019, l'OIC ha trasmesso un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, riguardo la quale, con comunicato del 26 ottobre 2018, ARERA ha fornito precise indicazioni circa la relativa modalità di rilevazione all'interno dei conti annuali separati (CAS), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16. Inoltre, il 3 febbraio 2026, il Consiglio di Amministrazione di Acque Bresciane S.r.l. ha approvato il nuovo Piano Industriale predisposto sull'assunzione di contabilizzare il FoNI con questo metodo, al fine di valutare l'equilibrio economico e finanziario della società rispetto alle strategie e agli investimenti futuri attesi.

Il cambio di accounting, più allineato alle prassi di settore, permette in aggiunta di superare il rischio di un disallineamento progressivo e distorsivo del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali che sono anche indirettamente rettifiche dalle voci del passivo relative ai contributi a fondo perduto ricevuti rispetto ai valori regolatori.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e in applicazione al Principio Contabile OIC 29, la società Acque Bresciane S.r.l. si è interrogata sull'analisi per poter determinare l'effetto cumulato pregresso derivante dal cambiamento di principio, ma, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, gli Amministratori della società hanno valutato come eccessivamente onerosa ed incerta questa attività tenendo conto che, eccetto che per l'anno 2020, in tutti gli esercizi pregressi la società aveva seguito la contabilizzazione del FoNI (in via parziale o totalitaria) a ricavo, per cui l'analisi avrebbe dovuto estendersi per un lungo lasso di tempo di cui ad oggi non sono disponibili tutte le informazioni necessarie ai fini di un preciso e dettagliato ricalcolo.

In coerenza con quanto disposto dal OIC 29, par. 20, la società ha pertanto applicato questo cambio di metodo di contabilizzazione prospetticamente, ossia a partire dall'esercizio 2025, senza rilevare alcun impatto sul patrimonio di apertura e senza riesporre i dati comparativi di bilancio.

Al 31 dicembre 2025 la quota del contributo FoNI iscritta nei risconti passivi, e non più alla voce Ricavi, ammonta a € 12.760.704

ESPRESSIONE DEGLI IMPORTI NELLA NOTA INTEGRATIVA

Tutti i valori di cui alla presente nota integrativa, se non diversamente precisato, sono espressi in euro, con arrotondamento dei decimali e sono indicati nel testo con il simbolo €; i valori arrotondati alle migliaia di euro sono preceduti dal simbolo k€.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati dove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito, rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, ove ci fossero, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque, non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, può essere soggetto ad ammortamento di durata residua pari al contratto di riferimento oppure ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I cespiti per i quali il pagamento è differito, se presente, rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Per i beni del servizio idrico integrato le aliquote tecniche sono fatte coincidere con le aliquote di ammortamento regolatorie pro tempore vigenti.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

I beni per cui, in accordo a quanto previsto dall'OIC 9, il recupero tramite utilizzo risulti, con una ragionevole misurazione dei flussi di cassa prospettici, durevolmente inferiore a quello di iscrizione, vengono svalutati. La svalutazione, nel caso in cui, vengano meno i presupposti è rettificata riallineando il valore dei cespiti al suo originario costo di iscrizione.

Di seguito si riportano le aliquote di ammortamento utilizzate, che sono invariate rispetto all'anno precedente.

Terreni e fabbricati
Terreni ammortizzabili 5,56%
Terreni di pertinenza all'impianto: in base alla durata dell'impianto di pertinenza
Terreni industriali 2,5%
Fabbricati industriali 5,56%
Fabbricati industriali in base alla concessione
Fabbricati: 3%
Fabbricati industriali 2,5%
Costruzioni leggere 5,56%
Costruzioni leggere 2,5%
Cabine e fabbricati 2,5%
Opere murarie su beni di terzi 2,5%

Impianti e macchinari
Altri impianti 5% - 5,56%
Condotte acq 5,56%
Condotte fgn 5,56%
Opere idrauliche fisse 5,56%
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse 5,56%
Allacciamenti 5,56%
Impianto di depurazione - trattamento fino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e Imhoff) 5,56%
Impianto depurazione - fino al secondario 5,56%
Impianto di depurazione - fino al terziario e terziario avanzato 5,56%
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento) 8,33%
Sezioni di trattamento fanghi (ispessimento, stabilizzazione, disidratazione, digestione) 5,56%;
Tecniche naturali di depurazione (tra cui fito e lagunaggio) 5,56%
Impianto potabilizzazione 5% - 5,56%
Impianto sollevamento e pompaggio 12,5%
Impianti Elettrici e Elettronici: 5%
Impianti fotovoltaici 5%
Serbatoi 5,56%
Serbatoi stoccaggio 5,56%
Vasche di laminazione e di prima pioggia 5,56%
Telecontrollo e teletrasmissione 20%
Cabine e fabbricati 5,56%
Opere murarie su beni di terzi 5,56%
Opere murarie su beni di terzi: in base alla concessione
Riqualf. Imp. Caldaie 9%
Impianto di trattamento 7%
Strumenti di misura su impianto 8%-10%
Telecontrollo e teletrasmissione 12%
Riqualfiche impianti ed allacci rete TLR in base alla durata delle concessioni
Impianti siti su aree redimibili: in base alla vita utile residua
Impianti siti su aree o fabbricati di proprietà di società del gruppo: 4%

Attrezzature ind.
Attrezzature varie 8% - 12,5%
Laboratori e attrezzature 10%
Gruppi di misura - altre attrezzature 10%
Strumenti laboratorio 10%

Altre imm. Materiali
Altre immob. Materiali 14,29%
Autovetture 25%
Autoveicoli-automezzi 20%
Macchine operatrici 20%
Macchine e mobili ufficio 12% - 12,5%
Macchine uff. elettroniche 20%
Macchine ufficio elettroniche: 14,29% - 20%
Mobili e arredi: 12%
Sistemi informativi 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dagli Enti Territoriali sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Gli altri contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra gli immobili, impianti e macchinari dalla data di inizio del leasing al fair value del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di leasing. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I canoni di leasing sono ripartiti tra quota capitale e quota interessi, in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito (quota capitale). Gli oneri finanziari sono addebitati a conto economico. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote indicate precedentemente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazione del 50% in Depurazioni Benacensi Srl e del 20% in Cogeme Green s.r.l. valutate a Patrimonio Netto. Le Altre partecipazioni sono costituite da A2A S.p.A., da Sviluppo Turistico Lago d'Iseo, da G.A.L. Bee Green Valley scrl e da LeAcque valutate al costo, rettificato di passività riconosciute alle controparti al momento della loro acquisizione per diritti di indennizzo spettanti e rettificato, se necessario, per perdite durevoli di valore.

I Crediti verso altri rappresentano il saldo dei conti di pegno giacenti presso istituti di credito ed acconti sul prezzo di acquisto di partecipazioni per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà alla chiusura del bilancio.

I Derivati Attivi si riferiscono al valore a Mark to Market di iscrizione dello strumento derivato attivato per la copertura del debito finanziario acceso per la realizzazione degli investimenti del servizio idrico integrato quando presenta un valore positivo correlato ad un valore dei tassi di interesse variabili sul mercato superiori al convenzionale fisso sottoscritto con terze parti. L'impegno contrattuale assunto con il sistema bancario è di mantenere attivo lo strumento per la durata del finanziamento per cui il suo valore di iscrizione è classificato tra le Immobilizzazioni Finanziarie.

GIACENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

- le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato";
- i lavori in corso di ordinazione di durata ultrannuale sono valutati in base al criterio della commessa completata in quanto ricorre il presupposto previsto dall'OIC 23 paragrafo 4 "i costi di commessa necessari per completare i valori in base allo stato di avanzamento alla data di riferimento del bilancio possono essere determinati in modo attendibile;
- i ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato;
- i beni destinati alla vendita sono costituiti da immobili non strumentali e le cappelle di famiglia destinate alla vendita, iscritte al minore del costo d'acquisto/costruzione e valore di mercato corrispondente al valore netto di realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono presenti strumenti finanziari derivati designati di copertura (IRS) e contratti Commodities Swap. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono rilevati inizialmente quando la società acquisisce i relativi diritti ed obblighi, e sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate in bilancio nella voce (Riserva per operazioni di Copertura flussi finanziari attesi).

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri mentre i derivati con fair value positivo sono iscritti tra le Immobilizzazioni finanziarie o tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, coerentemente con la natura dell'elemento coperto. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta la sussistenza dei requisiti di efficacia.

CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno con la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile, non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Titoli e partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore fra costo e valore di mercato a fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Il fondo imposte differite si riferisce all'onere fiscale a cui saranno assoggettati presumibilmente i proventi finanziari prospettici che, in base alla valutazione aggiornata del fair value dello strumento derivato a copertura del rischio sui tassi di interesse, si genereranno nei prossimi esercizi.

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La passività è soggetta a rivalutazione legale.

DEBITI

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I dividendi sono rilevati, nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve di distribuzione (OIC 21).

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nella voce del conto economico sono stati iscritti anche i costi per copertura finale discarica e gestione post-chiusura che hanno avuto manifestazione numeraria in questo esercizio ma inerenti a redditi di esercizi precedenti e sono stati contrapposti con iscrizione di eguale valore nei ricavi alla voce "utilizzo fondo per copertura finale discarica", con riduzione dello stesso fondo.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono stati patrimonializzati sulla base di rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi. I ricavi regolati afferenti ai servizi idrici sono iscritti nella misura definita dalle competenti autorità di regolazione sulla base delle risultanze della proposta tariffaria avanzata dall'Ufficio d'Ambito di Brescia relativamente al c.d. Vincolo ai Ricavi Garantiti e al moltiplicatore tariffario (Theta).

OIC 34 Ricavi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale principio.

GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Le imposte anticipate, derivanti dal credito per la differenza temporanea tra valori civili e fiscali, sono state calcolate e sono contabilizzate nei "Crediti per imposte anticipate" (CII 4 – ter), nel presupposto dell'esistenza di redditi imponibili sufficienti negli esercizi successivi.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, società Cogeme Spa, gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti, che hanno anch'esse esercitato l'opzione. Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale). La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario. Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****13.978 K€**

Le variazioni dell'esercizio al netto di eventuali eliminazioni ammontano a K€ 3.420, di seguito prospetto di dettaglio delle movimentazioni:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.071.526	5.282.763	7.537.263	29.016.122	5.838.539	3.762.788	11.447.013	63.956.014
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.030.422	5.248.227	5.173.648	28.072.842	3.383.616	0	10.489.418	53.398.173
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	41.104	34.536	2.363.615	943.280	2.454.923	3.762.788	957.595	10.557.841
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			233.761			4.321.644		4.555.405
Riclassifiche (del valore di bilancio)		171.324	165.346			-336.670		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio	36.578	42.743	1.028.677	151.812	166.502		85.062	1.511.374
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Altre variazioni	-1		-19.439	-2	404.019	-8.501	3	376.079
Totale variazioni	-36.579	128.581	-649.009	-151.814	237.517	3.976.473	-85.059	3.420.111
Valore di fine esercizio								
Costo	1.071.525	5.454.087	7.916.932	29.016.120	6.242.558	7.739.261	11.447.016	68.887.499
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.067.000	5.290.970	6.202.324	28.224.654	3.550.118	0	10.574.479	54.909.545
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	4.525	163.117	1.714.608	791.466	2.692.440	7.739.261	872.537	13.977.954

Gli incrementi di K€ 4.555 si riferiscono ai diritti di brevetto per l'importo di K€ 234, dovuti in particolare all'acquisto della nuova licenza SAP 4HANA in Acque Bresciane ed agli incrementi degli immobilizzi in corso di K€ 4.322, dovuti in particolare all'implementazione del nuovo software Zucchetti, per lo sviluppo del Crm in uso e lo sviluppo del nuovo sito, agli studi di fattibilità relativi al fotovoltaico discariche e trattamento rifiuti liquidi e all'acquisizione del software Premium stragiudiziale Suite Next.

Gli immobilizzi in corso per un valore complessivo pari a K€ 337 sono stati riclassificati nei costi di sviluppo per K€ 171 e nei diritti di brevetto per K€ 165.

Non si segnalano decrementi.

Nella voce altre variazioni in evidenza la voce avviamento di K€404 relativo agli earn out dovuti al venditore sulle partecipazioni di Cogeme Energie Alternative e Cogeme Rinnovabili.

Sono stati contabilizzati ammortamenti di competenza dell'esercizio per K€ 1.511.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E ACCONTI**466.905 K€**

Le variazioni dell'esercizio al netto di eventuali eliminazioni ammontano a K€ 24.971, di seguito prospetto di dettaglio delle movimentazioni:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	125.666.747	554.982.317	16.458.063	10.747.988	48.338.576	756.193.692
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.072.307	237.320.718	8.709.438	7.355.731	0	313.458.195
Svalutazioni	0	802.281	0	0	0	802.281
Valore di bilancio	65.594.440	316.859.318	7.748.625	3.392.257	48.338.576	441.933.216
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.317.515	80.738	140.631	1.458.355	58.228.258	61.225.497
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.558.267	29.844.898	4.189.155	157.550	-38.749.870	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		32.562	21.376	17.519		71.457
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	5.108.602	28.410.939	1.321.431	1.405.629		36.246.601
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Altre variazioni		15.344	11.690	36.954		63.988
Totale variazioni	767.180	1.497.479	2.998.669	229.710	19.478.388	24.971.427
Valore di fine esercizio						
Costo	131.542.529	584.890.736	20.778.163	12.383.328	67.816.964	817.411.721
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.180.909	265.731.657	10.030.869	8.761.361	0	349.704.795
Svalutazioni	0	802.281	0	0	0	802.281
Valore di bilancio	66.361.620	318.356.799	10.747.294	3.621.967	67.816.964	466.904.644

Gli investimenti sono pari a k€ 61.225 e si riferiscono ad interventi su impianti e reti del servizio idrico integrato, alla costruzione di impianti fotovoltaici e di trigenerazione, alle manutenzioni straordinarie sui beni in concessione di servizi cimiteriali ed al progetto Life.

Le riclassifiche si riferiscono in particolare a passaggi in produzione per il termine dei lavori di impianti del servizio idrico integrato e fotovoltaico presentando una variazione negativa negli immobilizzi in corso di k€ 38.750.

I decrementi nel 2025 ammontano a k€ 72 e si riferiscono principalmente alla dismissione di contatori, alla dismissione di computer e macchine elettroniche, alla dismissione di automezzi, vecchi climatizzatori.

La voce altre variazioni ammonta a k€ 64.

Nelle altre variazioni in evidenza gli importi relativi ai fondi d'ammortamento, riferita all'alienazione di mezzi aziendali e attrezzature.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

65.583 K€

Partecipazioni in imprese collegate

269 K€

Le partecipazioni in imprese collegate sono rappresentate dalla partecipazione in Depurazioni Benacensi S.c.r.l. che è valutata a Patrimonio Netto dato che viene gestita in condizioni paritetiche con Azienda Gardesana Servizi SpA. La società ha natura consortile e radddebita i propri costi operativi a condizioni paritetiche ai soci e dalla partecipazione in Cogeme Green S.r.l in partnership con European Energy Efficiency Fund con lo scopo di costruire un portafoglio di impianti fotovoltaici da utilizzare per la produzione di energia elettrica.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in % del Gruppo	Valore a bilancio consolidato 2025
Depurazioni Benacensi Srl	Peschiera del Garda (VR)	3731280230	100.000	31,40%	62.337
Cogeme Green S.r.l	Rovato (BS)	4605180985	10.000	20,00%	207.067

Partecipazioni in altre imprese**43.198 K€**

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentate dalla partecipazione del 1,245 % detenuta da Cogeme S.p.A in A2A S.p.A. con numero 39.019.986 azioni possedute, valutate a costo per un importo totale pari a 42.994 k€ (€ 1,1018 ad azione). Alla chiusura dell'esercizio il valore per azione quotava € 2,31 per un valore complessivo di mercato pari a 90.136 K€.

Sono anche comprese nella voce azioni di Società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. per una quota pari al 7,38% del Capitale Sociale, di quote di G.A.L. Valle Trompia Bee Green Valley scarl con una quota pari al 6,13% per un valore pari a 1 K€ e di una quota pari al 33,33% di LeAcque pari a 50 K€.

Crediti verso imprese collegate**1.458 K€**

I crediti immobilizzati verso imprese collegate sono rappresentati dal finanziamento soci concesso da Cogeme Energia alla collegata Cogeme Green.

Verso altri**387 K€**

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono composti da poste rappresentate dal saldo verso Banca Intesa per l'impianto fotovoltaico sito in Provincia di Ferrara. In particolare, si tratta del saldo c/c Intesa n. 2246 per € 201 K e del credito a titolo di garanzia per il conferimento ramo d'azienda TP ENERGY per € 186 K.

Strumenti finanziari derivati attivi**18.271 K€**

Nella voce sono iscritti il fair value a Mark to Market dello strumento derivato attivato con le Banche del Pool Intesa per la copertura dei tassi di interesse sul finanziamento specificatamente sottoscritto per il servizio idrico integrato. La natura della copertura di natura non speculativa comporta anche la relativa accensione della riserva di Patrimonio Netto, oltre alla relativa fiscalità differita.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE****9.489 K€**

Le rimanenze per materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte per K€ 2.448, ed i lavori in corso su ordinazione per K€ 3.988.

Il valore dei prodotti finiti pari a k€ 3.053 ed è costituito dall'immobile sito nel comune di Rudiano già oggetto di adeguamento di valore negli esercizi precedenti per k€ 2.824, e dalla realizzazione delle cappelle di famiglia cimiteriali per k€ 229.

CREDITI**116.338 k€**

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente vengono di seguito illustrate.

- Crediti verso clienti**

92.369 k€

Risultano composti dalle voci sottoelencate:

	2025	2024
Crediti v/clienti nazionali entro 12 mesi	77.455	71.568
Crediti v/clienti nazionali oltre 12 mesi	26.304	40.863
Fondo svalutazione crediti	11.390	9.767
Totale	92.369	102.664

I crediti commerciali, principalmente riferibili alla controllata Acque Bresciane S.r.l, sono ridotti al valore di presunto realizzo mediante l'iscrizione del fondo svalutazione crediti per un totale di k€ 11.390. La movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nel periodo è la seguente:

FONDO 2024	ACCANTONAMENTI 2025	UTILIZZI 2025	FONDO 2025
9.767	3.242	1.619	11.390

• **Crediti verso imprese collegate** **1.651 K€**

In questa voce figurano iscritti i crediti verso la società consortile Depurazione Benacensi srl per 691 K€ e verso Cogeme Green S.r.l. per 960 K€ riguardanti la cessione dei rapporti giuridici e dei diritti su terreni relativi ai progetti di realizzazione di impianti fotovoltaici.

• **Crediti Tributari** **753 K€**

I crediti tributari, tutti entro l'esercizio, sono principalmente composti dalle seguenti voci:

	2025	2024
IVA	38	207
IRES	47	
IRAP	290	47
altro	378	350
Totale	753	604

Nella voce IRES è presente il credito legato al consolidamento fiscale e nella voce IRAP la componente principale riguarda il credito IRAP 2025 della società Acque Bresciane S.r.l.

Nella voce altro sono iscritti crediti di Cogeme S.p.A per 183 k€ relativi a un credito IRES derivante da una richiesta di rimborso in attesa di riscontro, 117 k€ relativi a un credito IVA chiesto a rimborso e la restante parte per poste minori.

• **Imposte anticipate** **10.127 K€**

Figurano iscritte imposte per differenze temporanee attive tra il reddito imponibile civilistico e fiscale come di seguito dettagliato:

	2025	2024
Accantonamento Fondi	1.365.775	1.681.871
Avviamenti	245.600	283.790
Costi deducibilità fiscale successiva	326.768	396.334
Altri	41.281	197.192
Accantonamento Fondo Crediti Tassato	2.599.479	2.197.759
IRS	25.835	39.775
Svalutazioni non fiscali	5.522.512	4.456.947
		-
Totale	10.127.249	9.253.668

La recuperabilità delle stesse è ragionevolmente certa alla luce dell'esistenza negli esercizi futuri, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

• **Crediti Verso altri****11.437 K€**

I crediti verso altri sono composti principalmente da depositi cauzionali, anticipi a fornitori e crediti verso terzi diversi da quelli commerciali ed in prevalenza verso enti pubblici o dell'Autorità d'Ambito detenuti dalle controllate Cogeme Energia S.r.l e Acque Bresciane S.r.l. Il credito è esigibile per 340 k€ oltre l'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE**36.216 K€**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono 36.216 k€. Per quanto riguarda i motivi della loro variazione si rimanda al commento del Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI**2.176 K€**

I risconti sono inerenti principalmente a fidejussioni, assicurazioni, costi di competenza di esercizi successivi e al maxi-canone del leasing di Cogeme Energia relativo ad un impianto fotovoltaico.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO****124.120 K€**

Il capitale sociale di Cogeme spa, società controllante, è costituito da n. 1.360.000 azioni ordinarie dal valore nominale di € 3,1 ciascuna.

Di seguito vengono riportati il prospetto della movimentazione del patrimonio netto consolidato, e il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della capogruppo e quello consolidato.

	01/01/2025	Giroconto Risultato	Contributi Fondazione	Distribuzion e dividendi	Altre Variazioni (area di consolidament	Risultato d'esercizio	31/12/2025
I. Capitale sociale	4.216.000						4.216.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.295.743						1.295.743
III. Riserva di rivalutazione	0	0					0
IV. Riserva legale	843.200						843.200
V. Riserve statutarie	0						0
VI. Altre riserve							0
a) Riserva straordinaria	57.136.671	151.302	(150.000)	(398.343)			56.739.630
e) Utile e perdite portate a nuovo del consolidato	46.302.107	7.775.378			(5.690.820)		48.386.665
VI. Riserva per operazioni di copertura di str. finanz. deriva	7.260.119				1.330.214		8.590.333
VIII Utili (perdite) portati a nuovo esercizio	0	0					0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	7.926.680	(7.926.680)				4.515.652	4.515.652
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(467.512)						(467.512)
Patrimonio netto di Gruppo	124.513.008	0	(150.000)	(398.343)	(4.360.606)	4.515.652	124.119.711
Capitale e Quote dei Terzi	36.040.797			0	3.660.975	238.935	39.940.707
Totale Patrimonio netto	160.553.805	0	(150.000)	(398.343)	(699.631)	4.754.587	164.060.418

	Risultato d'esercizio	Riserve	Patrimonio netto Totale
Bilancio Capogruppo	6.147.242	115.071.764	121.219.006
<i>Eliminazione partecipazioni:</i>	2.999.386	30.122.617	33.122.003
<i>Valutazione a Patrimonio netto Depurazioni Benacensi</i>	-17.570	3.503	-14.067
<i>Riserva per operazioni di copertura di strumenti finanziari derivati</i>	0	8.612.503	8.612.503
<i>Altre rettifiche:</i>			
<i>Storno plusvalore cespiti</i>	20.656	-334.929	-314.273
<i>Storno dividendi</i>	-28.660		-28.660
<i>Storno versamenti in conto aumento capitale</i>		0	0
<i>Storno rivalutazione a P.N. effettuata dalla Capogruppo nel bilancio civilistico</i>	-4.960.590	4.960.590	0
<i>Storno plusvalori infragruppo in bilancio AB</i>	484.909	-4.661.587	-4.176.678
<i>Iscrizione beni in Leasing</i>	109.214	366.564	475.778
<i>Attibuzione quote ai terzi:</i>	-238.935	-34.536.966	-34.775.901
Bilancio CONSOLIDATO	4.515.652	119.604.059	124.119.711

Il patrimonio netto del gruppo evidenzia una riduzione di 393 mila euro attribuibile al risultato di esercizio dedotti i dividendi distribuiti sul precedente esercizio e delle variazioni delle riserve, anche per attribuzioni ai terzi, per operazioni di copertura di strumenti finanziari derivati. La riserva per copertura di strumenti finanziari derivati, al netto della quota di pertinenza dei terzi, si riduce per un valore complessivo di 1.330 mila euro per effetto dell'allineamento al mark to market dell'IRS attivato per l'hedging sul rischio di variazione dei tassi di interesse di cui 494 sono di spettanza di terzi di minoranza.

Il Patrimonio di Terzi è aumentato per effetto del risultato attribuibile alle minoranze pari a 238 mila euro e dell'attribuzione ai terzi della quota di loro spettanza pari a 494 mila euro, della riserva movimentata dall'iscrizione a mark to market dello strumento derivato a copertura delle variazioni del tasso di interesse.

Ai fini di una migliore intellegibilità della variazione del Patrimonio Netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente:

	01/01/2024	Giroconto Risultato	Contributi Fondazione	Distribuzion e dividendi	Variazioni Riserva per Strumenti Derivati	Altre Variazioni	Risultato 31/12/2024 d'esercizio
I. Capitale sociale	4.216.000						4.216.000
II. Riserva da sovrapprezzo dell	1.295.743						1.295.743
III. Riserva di rivalutazione	0	0					0
IV. Riserva legale	843.200						843.200
V. Riserve statutarie	0						0
VI. Altre riserve							0
a) Riserva straordinir	57.835.117	2.215.258	(170.000)	(2.743.704)			57.136.671
e) Utile e perdite pc	33.892.311	7.426.604			567.006		41.885.921
VI. Riserva per operazioni di cop	15.074.698				(3.398.393)		11.676.305
VIII. Utili (perdite) portati a nuov	0	0					0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	9.641.862	(9.641.862)					7.926.680
X. Riserva negativa per azioni p	(467.512)						(467.512)
Patrimonio netto di Gruppo	122.331.419	0	(170.000)	(2.743.704)	(2.831.387)	0	7.926.680
Capitale e Quote dei Terzi	33.559.352				0	(564.666)	3.046.111
Totale Patrimonio netto	155.890.771	0	(170.000)	(2.743.704)	(3.396.053)	0	10.972.791

FONDI PER RISCHI ED ONERI**17.934 K€**

I fondi per rischi ed oneri sono diminuiti di k€ 2.176 e sono di seguito descritti:

- Per strumenti derivati passivi**

30 K€

Nell'esercizio 2023 Cogeme S.p.A. aveva stipulato con BPER un contratto derivato con scadenza luglio 2027 per la copertura del rischio di tasso del finanziamento di 8.000 K€ erogato da Banca Popolare di Sondrio. La Società Cogeme Energia S.r.l. ha sottoscritto con Unicredit un contratto Commodities Swap per il quale si registra un MTM negativo. Al 31/12/2025, per i sopra menzionati strumenti derivati è stato iscritto un Fair Value negativo.

- Per contenzioso legale**

725 K€

Il fondo contenzioso legale ha recepito i rischi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma non definite esattamente nell'ammontare e nell'esito. In particolare, per 297 k€ è relativo al riconoscimento di un credito iscritto in precedenti esercizi su un'operazione immobiliare per la quale manca il riconoscimento della sua esistenza da parte della controparte.

- Per copertura finale e gestione post-chiusura di discariche di smaltimento rifiuti**

9.143 K€

Il fondo ha subito i movimenti di seguito illustrati (valori in €/000):

Post Mortem	FONDO AL 31/12/2024	Variazioni	FONDO AL 31/12/2025
CASTREZZATO	3.985	- 470	3.515
PROVAGLIO I	955	- 130	825
PROVAGLIO II	1.523	- 170	1.353
ROVATO	3.685	- 235	3.450
TOTALI	10.148	- 1.005	9.143

Il fondo si decrementa per le attività di gestione post mortem delle discariche. Il valore di iscrizione a fine esercizio è stato verificato da una perizia di un esperto incaricato indipendente. Il Fondo, esclusivamente relativo alla capogruppo Cogeme S.p.A., accoglie la stima periziata degli oneri futuri che dovranno essere sostenuti per la gestione di 3 discariche nella fase di post mortem in ottemperanza agli emendamenti OIC del 18 marzo 2024 che hanno interessato, tra gli altri, l'OIC 16 e l'OIC 31 introducendo una disciplina organica degli obblighi di smantellamento e ripristino ("asset retirement obligations") al fine di allineare il modello OIC alla logica IAS/IFRS.

• **Per rischi e oneri futuri** **3.651 K€**

I fondi per rischi e oneri sono composti principalmente come segue:

- per 569 K€ a copertura dei rischi legati alla qualità tecnica e commerciale del servizio idrico integrato;
- per 266 K€ relativi a manutenzioni straordinarie che si manifesteranno in esercizi futuri;
- per 294 K€ riferiti a indennizzi spettanti agli utenti; per 164 K€ connessi al rischio di perdite occulte;
- per 494 K€ relativi ai rischi di interferenza con il Reticolo Idrico Minore;
- per 456 K€ connessi al potenziale versamento dell'Imposta Municipale Unica, a fronte del rischio di rivalutazione catastale dell'impianto di Torbole Casaglia.

Infine, il fondo include 1.198 K€ relativi al rischio di dover indennizzare terze parti intervenute in una complessa transazione commerciale nel trading di energia elettrica, nonché 195 K€ relativi agli oneri futuri per lo smaltimento di impianti fotovoltaici.

• **Per imposte differite** **4.385 K€**

Il fondo imposte differite presenta un valore pari a 3.901 K€ ed è relativo all'onere fiscale connesso al valore dello strumento derivato di copertura dei tassi di interesse il cui valore è stato iscritto tra la Immobilizzazioni Finanziarie al mark to market.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO **1.141 K€**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto assicura l'integrale copertura di quanto maturato al 31.12.2025, in conformità alle disposizioni legislative riguardanti i rapporti di lavoro.

Il fondo ha subito i movimenti di seguito riportati, come previsto dall'art. 2427 n. 4 del Codice Civile.

	2025
Fondo iniziale	1.378
Accantonamenti	1.175
Utilizzi	- 1.408
Varie	- 4
Fondo finale	1.141

DEBITI **426.688 K€**

I debiti verso banche ammontano a K€ 308.484 e sono relativi a finanziamenti a medio lungo termine il cui importo a bilancio è pari a K€ 302.074 e per la restante parte sono debiti per fidi di cassa utilizzati al 31 dicembre 2025.

L'importo complessivo dei fidi di cassa utilizzati e della quota dei finanziamenti in scadenza entro 12 mesi ammonta a K€ 31.520.

I finanziamenti con scadenza entro i 12 mesi, oltre 12 mesi e oltre i 5 anni sono esposti nel seguente prospetto secondo i piani di ammortamento bancari in quanto i finanziamenti stipulati dal 2017 sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 c.1 numero 8 del c.c.

Di seguito tabella di dettaglio relativa ai finanziamenti in essere. La tabella riporta i debiti al valore nominale:

Ente erogante	Importo finanziamento	Tipologia	PERIODO		Period.	Saldo di bilancio al 31/12/2025	Di cui scadenti entro 12 mesi	Saldo 31/12/25 oltre eserc.succ. ed entro 5 anni	Quote scadenti oltre 5 anni
			Erogazione	Estinzione					
BANCA INTESA SPA	256.517.000	Chirografario	ott-21	giu-36	semestrale	205.470.760	13.598.070	45.233.530	146.639.160
BEI	54.000.000	Chirografario	giu-23	dic-39	semestrale	52.621.486	2.842.892	12.607.171	37.171.424
BPER (EX UBI BANCA)	2.218.000	Chirografario	lug-07	giu-27	semestrale	259.345	170.596	88.749	-
CASSA PADANA	4.000.000	Chirografario	set-21	set-26	mensile	649.479	649.479	-	-
BANCA VALSABBINA	7.000.000	Chirografario	mar-25	mar-30	trimestrale	6.025.417	1.347.443	4.677.973	-
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	28.000.000	Chirografario	mar-25	apr-35	mensile	26.392.438	2.474.833	10.707.803	13.209.801
BANCO POPOLARE	17.000.000	Ipotecario	giu-17	dic-29	semestrale	5.230.769	1.307.692	3.923.077	-
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	525.000	Chirografario	apr-19	mag-29	mensile	184.831	53.497	131.334	-
BANCO POPOLARE	4.650.000	Ipotecario	feb-19	giu-27	semestrale	871.875	581.250	290.625	-
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	1.000.000	Chirografario	lug-24	ago-34	mensile	895.723	83.283	381.958	430.482
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	2.000.000	Chirografario	mar-20	apr-30	trimestrale	943.316	203.267	740.049	-
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	4.000.000	Chirografario	gen-21	feb-31	trimestrale	2.186.909	401.245	1.676.917	108.747
BANCA VALSABBINA	2.000.000	Chirografario	gen-21	gen-27	trimestrale	537.050	427.680	109.370	-
BANCA VALSABBINA	2.000.000	Chirografario	ago-22	giu-30	trimestrale	1.285.714	285.714	1.000.000	-
BANCA INTESA SPA	5.000.000	Chirografario	dic-22	dic-31	semestrale	3.333.333	555.556	2.222.222	555.556
CREDITO EMILIANO	2.500.000	Chirografario	feb-21	feb-26	trimestrale	127.379	127.379	-	-
TOTALI						307.015.825	25.109.877	83.790.778	198.115.170

Di seguito si riportano i parametri finanziari da rispettare, del finanziamento di BPM per il progetto di depurazione di Torbole Casaglia:

Parametro	Valore Base Finanziamento	Valore effettivo
DSCR	$\geq 1,10$	1,23
DEBT/MEZZI PROPRI	70/30	33/67

Al 31/12/2025 il valore dei parametri DSCR e DEBT/Mezzi Propri risulta pienamente nei termini contrattuali assunti con Banco BPM a conferma la stabilità e solidità anche finanziaria del progetto industriale. Sono confermati gli elementi a supporto del mantenimento dell'iscrizione della quota del finanziamento verso la banca nei debiti scadenti oltre l'esercizio successivo.

I finanziamenti accesi sul servizio idrico integrato prevedono covenant finanziari che risultano essere rispettati alla data di chiusura dell'esercizio. Consistono nella condizione che rapporto RAB/PFN sia maggiore/uguale 1,20 e che ADSCR sia maggiore/uguale 1,30. I parametri al 31 dicembre 2025 sono pari a 1,25 per RAB/PFN e 1,87 per ADSCR.

• Debiti verso altri finanziatori

1.592 K€

I debiti verso altri finanziatori corrispondono a K€ 1.592 relativi alle quote di capitale residue del leasing sottoscritto con UBI leasing per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione di Castegnato e con Banca Intesa per l'impianto fotovoltaico di Terre d'Argine (FE).

• Acconti

48.825 K€

Gli acconti ricevuti ripartiti per finalità sono di seguito rappresentati:

	2025	2024
Anticipo lavori	132	201
Contributo investimenti	48.693	35.061
Totale	48.825	35.262

In evidenza i contributi aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto di nuovi investimenti sia pubblici che privati.

• **Debiti verso fornitori** **44.897 K€**

I debiti verso fornitori sono iscritti per 44.897 k€ e risultano in aumento rispetto al precedente esercizio, principalmente in conseguenza dell'incremento degli investimenti effettuati e dell'intensificazione delle attività di gestione operative di Acque Bresciane S.r.l.

• **Debiti verso collegate** **526 K€**

I debiti verso collegate sono riferiti per 495 k€ a debiti commerciali verso la collegata di Acque Bresciane S.r.l., Depurazioni Benacensi S.c.r.l. e per la restante parte a debiti commerciali verso la collegata di Cogeme Energia, Cogeme Green S.r.l.

• **Debiti tributari** **2.047 K€**

I debiti tributari per 2.047 k€ sono interamente esigibili entro l'esercizio e riguardano principalmente i debiti iva di Acque Bresciane S.r.l. e di Cogeme Energia S.r.l. L'importo di 190 k€ riferito ad Altre imposte riguarda il debito di Cogeme Energia S.r.l. derivante dalla fatturazione di energia elettrica e gas relativamente alle accise da pagare all'Agenzia delle Dogane.

Di seguito una tabella per dettagliare la composizione dei debiti tributari:

	2025	2024
IVA	1.235	99
IRES	-	373
IRAP	85	88
Altre imposte	190	1.882
Sostitutiva	2	6
IRPEF	535	571
Totale	2.047	3.018

• **Debiti verso istituti di previdenza** **1.858 K€**

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari a k€ 1.858.

• **Altri debiti** **18.457 K€**

Gli altri debiti sono pari a k€ 18.457. La composizione della voce è relativa principalmente a debiti verso dipendenti riferiti alla valorizzazione di prestazioni straordinarie, di ferie e permessi e dalla quattordicesima mensilità, a debiti verso clienti per depositi cauzionali e a dividendi non ancora pagati nelle more delle richieste dei soci aventi diritto e a debiti verso enti pubblici per rimborso su interventi indicati dall'Autorità d'Ambito.

Il debito verso soci terzi di minoranza ammonta a k€ 3.012 ed è composto prevalentemente dal finanziamento del Socio Tutela Ambientale del Sebino al fine di realizzare la ristrutturazione generale dell'impianto di depurazione sito nel comune di Paratico, come di seguito dettagliato:

Socio	Residuo al 31/12/2025	Tasso	Numero rate	Periodicità	Con scadenza entro 12 mesi	Di cui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Di cui oltre i 5 anni
TAS	2.703.183	eur3m+3,75(tax min.3)	60	TRIMESTRALE	429.438	1.887.400	386.345

La parte restante si riferisce al finanziamento fruttifero pari a K€ 309, con scadenza superiore a 5 anni, del socio di minoranza di Gandovere Depurazione srl versato in base agli accordi di gestione congiunta della società controllata.

RATEI E RISCONTI**99.873 K€**

I ratei ammontano a K€ 399 mentre i risconti passivi per differenza si riferiscono a contributi in conto impianti per quella parte di contributi pagati dagli utenti e da altri enti che non viene attribuita all'esercizio, ma viene rinviata ai redditi degli esercizi futuri proporzionalmente alla quota di ammortamento delle relative immobilizzazioni. La voce viene incrementata dai contributi ricevuti nell'anno su commesse di investimento concluse e decrementata dai risconti in quote costanti in base al piano di ammortamento dei beni di diretta pertinenza.

La voce è stata anche impattata dal cambio del criterio di contabilizzazione della voce relativa al Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) del Vincolo dei Ricavi per il Gestore (VRG).

La quota di Vincolo dei Ricavi per il Gestore, maturata fino al 2020 e relativa al servizio idrico con il vincolo di destinazione (FONI) ad investimenti futuri, come conseguenza del cambio di criterio di contabilizzazione, ha incrementato la voce e viene rilasciata in base ad un'aliquota media degli investimenti realizzati nell'anno; inoltre è stato operato un risconto passivo relativo al credito d'imposta L.160/19 e L.170/20.

	2025	2024
Contributi impianti	99.316	88.273
Altro	556	682
Totale	99.873	88.955

COMMENTO AL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****185.191 K€**

- Ricavi delle vendite e prestazioni**

156.489 K€

L'incremento dei ricavi del servizio idrico integrato è legato soprattutto all'ingresso di nuove località servite. Vi è un incremento anche legato alla produzione di energia da fonti rinnovabili o ad alta efficienza energetica.

I ricavi del gruppo sono così composti:

	2025	2024
Cimiteri	1.312	1.187
Calore	3.241	3.375
Idrico e Staff	120.845	109.583
Fotovoltaico	1.742	1.047
Varie	8.304	4.258
Energia e Gas	21.045	17.925
Totale	156.489	137.375

La voce è stata anche interessata dal cambio del criterio di contabilizzazione della voce relativa al Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) del Vincolo dei Ricavi per il Gestore (VRG) per il cui approfondimento si rimanda al paragrafo "Cambiamenti di principi contabili" della presente Nota integrativa.

- Variazione lavori in corso su ordinazione**

2.006 K€

La variazione di questa posta è da attribuire alla differenza tra il valore dei progetti finalizzati alla vendita contabilizzati fino all'esercizio precedente con la situazione dell'esercizio in corso; il delta è dato da nuovi incrementi o da diminuzioni dovute alla conclusione di lavori.

• **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** **9.559 k€**

In questa voce sono contabilizzati costi di manodopera per K€ 4.034, costi di materiali di magazzino K€ 4.444, costi generali capitalizzati per K€ 772 e oneri finanziari per K€ 309 relativi alla fase di realizzazione degli impianti fotovoltaici delle società Cogeme Energia, Cogeme Energie Alternative e Cogeme Rinnovabili.

• **Altri ricavi e proventi** **17.136 k€**

Gli altri ricavi e proventi sono così composti principalmente:

	2025	2024
Contributi Allacciamento	7.014	6.989
Utilizzo Fondi Post Mortem	1.005	907
Contributi esercizio	3.615	19.367
Progetti Finalizzati	-	339
Varie	5.502	1.377
Totale	17.136	28.979

I contributi in conto esercizio di riferiscono al Conto energia sugli impianti fotovoltaici in portafoglio; l'importo è diminuito notevolmente rispetto all'anno precedente in conseguenza della modifica del criterio di contabilizzazione della voce relativa al Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) di Acque Bresciane S.r.l., dal 2025 il FoNI viene invece contabilizzato secondo il metodo indiretto, come previsto dall'OIC 16 per i contributi in conto capitale, mediante l'iscrizione di Risconti Passivi con rilascio graduale.

L'utilizzo dei fondi post mortem serve a coprire i costi operativi per la gestione post operativa delle discariche con le seguenti variazioni:

_Castrezzato: valore di fine esercizio pari a 3.515 K€ (valore di inizio esercizio pari a 3.985 K€ con variazione di 470 K€);

_Provaglio I: valore di fine esercizio pari a 825 K€ (valore di inizio esercizio pari a 955 K€ con variazione di 130 K€);

_Provaglio II: valore di fine esercizio pari a 1.353 K€ (valore di inizio esercizio pari a 1.523 K€ con variazione di 170 K€);

_Rovato: valore di fine esercizio pari a 3.450 K€ (valore di inizio esercizio pari a 3.685 K€ con variazione di 235 K€);

_TOTALE: valore di fine esercizio pari a 9.143 K€ (valore di inizio esercizio pari a 10.748 K€ con variazione di 1.005 K€).

La voce "Varie" è costituita principalmente dal provento di 1.203 K€ di Gandovere S.r.l. relativo alla premialità per i macro indicatori di qualità tecnica M5 e M6 nonché dal rilascio di fondi per penalità e indennizzi non utilizzati da Acque Bresciane per 2.306 K€.

COSTI DELLA PRODUZIONE **167.860 k€**

I costi della produzione sono aumentati rispetto all'esercizio precedente, la variazione è di 18.413 k€ ed è dovuta principalmente all'acquisizione di nuove gestioni e di nuovi clienti sia nel settore idrico integrato che energetico che hanno comportato costi ulteriori rispetto allo scorso esercizio.

• **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci** **32.812 k€**

I costi per materie prime sono aumentati di 7.916 k€, l'aumento è giustificato principalmente dall'acquisto di contatori acqua a magazzino per 2.962 k€ di Acque Bresciane Srl e dall'acquisto di gas metano materia prima ed energia per 4.665 K€ di Cogeme Energia S.r.l.

• **Costi per servizi** **60.323 k€**

I costi per servizi sono aumentati di 4.520 k€. L'incremento è principalmente imputabile all'intensificazione delle attività di sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici svolte da Cogeme Energia sia per conto di Cogeme Green sia nell'ambito di iniziative proprie e/o delle società partecipate.

• **Costi per godimento di beni di terzi** **4.417 k€**

I costi per godimento di beni di terzi sono diminuiti di 636 k€ prevalentemente per la diminuzione degli importi dei canoni demaniali e per la diminuzione del valore dei mutui rimborsati ai Comuni da Acque Bresciane S.r.l.

• **Costi per il personale** **25.650 k€**

I costi del lavoro sono aumentati di 2.891 k€ per le iniziative di ampliamento organizzativo in corso per dotare il gruppo dell'adeguata struttura per lo sviluppo del piano industriale.

Al 31 dicembre 2025 il personale con rapporto di lavoro dipendente delle Società consolidate, a bilancio del Gruppo Cogeme è pari a n.425 dipendenti così suddivisi, nel raffronto con dicembre 2024:

	2025	2024
Dirigenti	9	6
Quadri	23	20
Impiegati	276	263
Operai	117	118
Totale Gruppo	425	407

• **Ammortamenti** **37.758 k€**

Gli ammortamenti di cespiti immateriali e materiali sono aumentati di k€ 1.107 per effetto degli investimenti dell'anno. Già nei due esercizi precedenti è stato adeguato il cambio di vita utile di alcune categorie cespitali per allinearle alla variazione del periodo di sfruttamento economico possibile in base alla generazione delle componenti economiche della tariffa del servizio idrico integrato, aggiornate in base all'ultima predisposizione curata dall'ufficio d'Ambito di Brescia.

• **Svalutazione crediti dell'attivo circolante** **3.242 k€**

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, ascrivibili totalmente alla controllata Acque Bresciane S.r.l., sono stati effettuati per adeguare il fondo all'aggiornata stima di rischio di insolvenza del portafoglio dei crediti, soprattutto con riferimento al servizio idrico integrato con un approccio prudenziale correlato alla permanenza degli effetti economici e finanziari sul territorio correlate soprattutto alle tensioni internazionali nell'Europa Orientale.

• **Variazione delle rimanenze** **-373 k€**

In questa voce per Acque Bresciane e Cogeme Energia si rileva la variazione di magazzino la cui dinamica ha carattere di ordinarietà ed è connessa alla gestione.

• **Accantonamento per rischi** **658 k€**

Gli accantonamenti per rischi di Acque Bresciane S.r.l. riguardano, per 494 K€ potenziali oneri relativi a accertamenti di opere realizzate in difetto di concessione di polizia idraulica per le occupazioni in alveo del Reticolo Idrico Minore (RIM) e per 164 K€ potenziali perdite occulte a tutela degli utenti del servizio idrico.

• **Altri Accantonamenti** **583 k€**

Gli accantonamenti sono stati effettuati per 583 k€, per oneri futuri relativi alle potenziali penalità di qualità tecnica alle quali sono sottoposti i gestori del servizio idrico integrato, per indennizzi che la società stima di dover riconoscere agli utenti secondo quanto previsto dalla delibera 655/17 di ARERA e per l'aggiornamento dei rischi contenziosi legali.

• **Oneri diversi di gestione** **2.798 k€**

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

	2025	2024
Bolli	1.599	1.327
Penalità	130	45
Imposte locali	145	144
Sopravvenienze	280	148
Varie	644	531
Totale	2.798	2.195

La voce bolli si è incrementata per l'aumento di emissione di fatture e solleciti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI **8.986 k€**

I proventi finanziari sono rappresentati dai proventi da partecipazione pari a K€ 3.902 e dagli interessi attivi di banca e per interessi di mora addebitati alla clientela per K€ 951.

Gli oneri sono dovuti agli interessi passivi verso il sistema bancario per i mutui sottoscritti e per l'utilizzo dei fidi di conto corrente per K€ 13.854.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice civile, nell'esercizio 2025 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice civile, nell'esercizio 2025 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DI GRUPPO **3.563 k€**

Il prospetto che illustra la formazione degli imponibili fiscali e fornisce la riconciliazione degli stessi con le imposte è la seguente:

	2025	2024
Imposte Correnti IRES	3.686	4.035
Imposte Correnti IRAP	864	1.072
Imposte anticipate IRES	- 1.099	- 996
Imposte anticipate IRAP	67	22
Imposte Anni Prec IRES	49	24
Imposte Anni Prec IRAP	- 3	1
ONERI/PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	- -	330
Totale	3.563	3.828

COMPONENTI	CONSOLIDATO
risultato ante imposte	8.317.918
Spese correnti esercizio	880.708
Fondo acc. Rischi	1.499.752
Amm.ti non deducibili	4.661.291
Altre var. in aumento	101.193
Fondo sval. Crediti	2.780.766
PLUSVALORE FISCALE ASSEGNAZIONE AB	3.051.371
Imponibile con Applicazione PEX	2.829.709
variazioni in aumento totali	15.804.790
Utilizzo F.do sval. Crediti	- 1.106.932
Utilizzo F.do Rischi e Oneri	- 2.451.365
Altre var. in diminuzione	- 616.085
Dividendi	- 3.734.126
Avviamento e amm.nti	- 193.664
Utilizzo F.do Liquidazione	- 1.306
variazioni in diminuzione totali	- 8.103.478
Rettifiche da consolidamento	- 625.007
Base Imponibile Ires	15.394.223
ALTRE DEDUZIONI	- 37.685
IRES	3.685.569
Base Imponibile Irap	
Aliquota Irap	
IRAP	864.135
IMPOSTE CORRENTI	4.549.704

COMPONENTI	AB	COGEME	CNE	BOSARO	GANDOVERE	AOB2	CEA+CR	CONSOLIDATO
Base Imponibile Irap	15.648.256		2.319.216	99.574	2.504.458		189.494,00	
Aliquota Irap	4,20%		3,90%	3,90%	4,20%	5,57%	3,90%	
IRAP	657.227	-	90.449	3.883	105.185	-	7.390	864.135

RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO

4.755 K€

Il risultato dell'esercizio prima delle competenze di terzi ammonta a k€ 4.755; dopo l'attribuzione degli interessi di terzi per k€ 239, la quota di pertinenza del gruppo è pari a k€ 4.516.

ALTRE INFORMAZIONI

I compensi degli Amministratori, Sindaci e società di Revisione deliberati per le attività svolte dai medesimi a favore della capogruppo e delle imprese controllate consolidate con il metodo integrale sono i seguenti:

	2025	2024
Amministratori	190	202
Collegio Sindacale	114	115
Revisione Contabile	71	68
Altri servizi di verifica svolti	37	39
Totale	412	424

IMPEGNI VERSO TERZI

40.682 K€

	2025	2024
Garanzie prestate a terzi	34.932	32.247
Beni Terzi in custodia	4.159	4.159
Garanzie ricevute da terzi	-	53
Impegni	1.590	2.039
Totale	40.682	38.498

Le principali fidejussioni sono di seguito elencate:

- le fidejussioni prestate a Enti pubblici garantiscono i rischi derivanti dall'attività di realizzazione delle opere del servizio idrico integrato.
 - le fidejussioni prestate alla Regione Lombardia garantiscono i rischi derivanti dall'attività di trattamento e stoccaggio rifiuti delle discariche site nei Comuni di Castrezzato e Provaglio d'Iseo.
 - le garanzie prestate a fornitori della filiera di vendita di energia elettrica sono funzionali all'utilizzo di impianti e reti in loro gestione per la consegna dell'energia ai punti di vendita finali dei clienti.
- Nei beni di terzi è stato iscritto il valore delle azioni di Cogeme S.p.A. lasciate in deposito fiduciario presso la stessa dai propri soci nonché libretti di deposito di clienti lasciati in custodia presso terzi.

Informazioni ex art. 1 c. 125 L. 4 agosto 2017 n. 124

I contributi, agevolazioni ed altri vantaggi economici ricevuti dalla Pubblica Amministrazione di cui si dà informativa ai sensi della L. 124/17 sono così riepilogabili:

	Totale
Contributi Ente d'Ambito	9.420
Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti	5.516
Comuni	54

Si specifica, inoltre, che i finanziamenti con Credito Emiliano e Banca Valsabbina in essere nella società Cogeme Energia S.r.l. e con Banca Valsabbina per la capogruppo, fino a che si è estinto il finanziamento, sono garantiti dal Fondo Garanzia per il 90%, in virtù degli aiuti di Stato concessi dal Governo Italiano a fronte della situazione epidemiologica del 2020-21.

Strumenti finanziari derivati

L'operazione di finanziamento sottoscritta dalla società Acque Bresciane S.r.l. nel corso dell'esercizio 2021 prevede una copertura non integrale di tutte le linee che è stata attivata con appositi contratti di Hedging. Analogamente, nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha attivato un nuovo contratto derivato per la copertura non integrale della linea aggiuntiva ottenuta dal Pool di banche finanziatrici.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Capogruppo Cogeme S.p.A. ha sottoscritto un contratto derivato con scadenza luglio 2027 che prevede la copertura integrale di una linea di finanziamento già esistente di € 8 milioni.

Nel 2024, la società Cogeme Energia S.r.l. ha sottoscritto con Unicredit un derivato Commodity Swap per la copertura delle variazioni di prezzo dell'energia acquistata e destinata alla rivendita.

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati (fair value misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario), vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile:

Acque Bresciane S.r.l.

IRS 2021-2036

- _ Tipo di derivato: IRS,
- _ Caratteristiche: Tax Banca 0,3840/euribor 6 mesi,
- _ Valore nozionale al 31/12/2025: 99.901.755 €,
- _ Mark to Market al 31/12/2025: 17.000.369 €.

IRS 2021-2029

- _ Tipo di derivato: IRS,
- _ Caratteristiche: Tax Banca -0,1100/euribor 6 mesi,
- _ Valore nozionale al 31/12/2025: 12.946.333 €,
- _ Mark to Market al 31/12/2025: 519.746 €.

IRS 2024-2036

- _ Tipo di derivato: IRS,
- _ Caratteristiche: Tax Banca 2,4880/euribor 6 mesi,
- _ Valore nozionale al 31/12/2025: 41.250.000 €,
- _ Mark to Market al 31/12/2025: 750.810 €.

Cogeme S.p.A.

- _ Tipo di derivato: IRS,
- _ Caratteristiche: Tax Banca 3,110/euribor 3 mesi,
- _ Valore nozionale al 31/12/2025: 2.827.320 €,
- _ Mark to Market al 31/12/2025: - 29.171 €.

Cogeme Energia S.r.l.

Tipo di derivato: Commodities Swap,
_ Valore nozionale al 31/12/2025: 8.104 €,
_ Mark to Market al 31/12/2025: - 1.250 €.

I precedenti strumenti derivati di copertura del rischio del tasso di interesse attivati sono stati chiusi durante operazioni di rinegoziazione con gli emittenti l'ultimo dei quali era stato attivato da Cogeme Energia S.r.l. sul finanziamento di acquisto di impianti fotovoltaici. Sono ancora iscritti, nelle riserve del patrimonio, gli effetti della loro costituzione dal momento che la loro cancellazione è stata effettuata all'interno di processi di rinegoziazione dei mutui in un'ottica unitaria del costo della ridefinizione degli strumenti finanziari sottostanti. Vengono ammortizzate in base alla vita utile residua del finanziamento a cui si riferiscono.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2026 il gruppo proseguirà il suo sviluppo industriale secondo le previsioni del management.

Nel servizio idrico integrato sono in corso di esecuzione gli investimenti che si rendono necessari per superare alcuni gap infrastrutturali dell'area servita e per migliorare il sistema di qualità tecnica e commerciale anche in accordo con le previsioni regolatorie in essere. L'esistenza di una struttura finanziaria adeguata alle esigenze industriali permette di proseguire con crescente intensità nei piani di lavoro come dimostrano il miglioramento degli indicatori di investimento pro-capite sul territorio servito. L'integrazione operativa con le località precedentemente servite da ASVT è un passaggio fondamentale nell'unificazione della gestione che rappresenta la missione fondante di Acque Bresciane.

Nel corso del 2025 il mercato della vendita di energia elettrica e gas alla clientela ha evidenziato un contesto di progressiva normalizzazione dei prezzi rispetto ai livelli di elevata volatilità registrati negli anni precedenti, pur in presenza di dinamiche ancora influenzate dalle tensioni geopolitiche e dall'andamento dei costi delle fonti energetiche primarie. In tale scenario, il Gruppo ha mantenuto una buona tenuta delle marginalità, sostenute da una crescente efficienza operativa e dal rafforzamento dei canali commerciali, con prospettive di ulteriore consolidamento attese per il 2026 in relazione allo sviluppo dei volumi e al progressivo miglioramento del mix di portafoglio.

Un contributo rilevante alle prospettive di crescita deriverà inoltre dall'entrata in esercizio del portafoglio di impianti fotovoltaici attualmente in sviluppo, nell'ambito della partnership con European Energy Efficiency Fund, che rappresenta un elemento strategico di rafforzamento della presenza del Gruppo nel settore delle energie rinnovabili e della transizione energetica.

Le ulteriori attività e settori di business proseguono in coerenza con gli obiettivi definiti dai piani industriali.

Con riferimento al procedimento arbitrale relativo alla richiesta di liquidazione avanzata da un socio della capogruppo, si segnala che il collegio arbitrale ha emesso nel febbraio 2026 il lodo, sfavorevole per la Società e definitivo.

La Società sta operando ogni valutazione rispetto alla pronuncia resa; sono altresì in corso interlocuzioni tra le parti volte a valutare possibili modalità stragiudiziali di composizione della vicenda. In coerenza con i principi di prudente gestione ed in applicazione dei principi contabili di riferimento, la fattispecie è oggetto di costante monitoraggio ai fini della valutazione dei relativi rischi e dei potenziali effetti economico-finanziari. Alla data di riferimento del bilancio, sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate, non si ritiene sussistano elementi tali da determinare la rilevazione di passività potenziali, ovvero tali da incidere in modo significativo sugli equilibri economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo. Tale iniziativa si inserisce in un quadro di ordinaria gestione del rischio legale e non determina, allo stato, effetti pregiudizievoli sulla continuità aziendale.

La situazione economica e finanziaria in cui opera il territorio servito viene monitorata con attenzione ma in ogni caso le caratteristiche del settore in cui opera il gruppo ed la sua struttura finanziaria e patrimoniale fanno ritenere che gli effetti non saranno tali da mettere in pregiudizio l'integrità del patrimonio netto e la continuità aziendale.

Rovato 26 maggio 2026

Il Consiglio di Amministrazione,

Presidente

Giacomo Fogliata

Consiglieri

Bellini Davide

Manenti Sara

Verzeletti Eva Simona

Capoferri Carlo Alberto



y